VACCINI COVID, L’APPELLO DI ANELLI: “TERZA DOSE A TUTTI I MEDICI”

26 Settembre 2021



ROMA – “I sanitari a rischio per noi sono tutti. Ognuno ne ha uno proprio”.

È il presidente dell’Ordine dei Medici Fnomceo Filippo Anelli a spiegarlo, in vista della formalizzazione delle indicazioni del Cts sul richiamo, chiedendo che la terza dose venga fatta a tutto il personale sanitario anche se, precisa, “può avere un senso partire da quelli più esposti come quelli che lavorano nei reparti Covid”.

Al momento, secondo le indicazioni, la terza dose è stata calendarizzata per gli anziani over 80, gli ospiti delle Rsa e il personale sanitario considerato più a rischio. Difficile quantificare quanti possano essere i medici a rischio.

Per Anelli, “l’apertura e la chiusura dei reparti Covid dipende dall’andamento dell’epidemia”, quindi c’è una variabilità anche dell’organico impegnato.

“È giusto assicurare la terza dose prima agli immunodepressi, nelle Rsa e agli anziani ma la terza dose garantisce la riduzione del rischio marginale al personale sanitario e medico esposto nelle strutture, a contatto con i pazienti. Inoltre aiuterebbe la categoria a continuare a lavorare in serenità”, ha detto concludendo che comunque il “vaccino ha già dimostrato sul campo la sua capacità di protezione”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli